

COMUNE DI VENZONE

COMUNE DI VENZONE
29 APR. 2019
Prot. 2905
Cat. Class.

RAG
Cont

Provincia di Udine

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

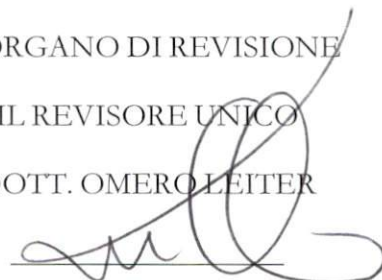
**anno
2018**

ANCREL

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DOTT. OMERO LEITER



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di Venzone

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

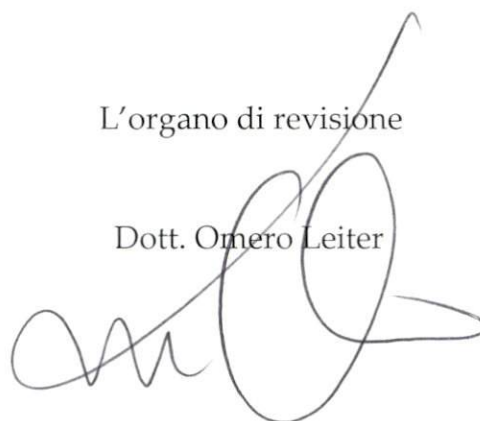
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Venzone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venzone, 23 aprile 2019

L'organo di revisione

Dott. Omero Leiter



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Omero Leiter revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 29/08/2018

- ◆ ricevuta la proposta di delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) prospetto dello stato patrimoniale come previsto dall'all. 4/3 del Dlgs 118/2011;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

28/12/2018);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica, e sarà trasmessa alla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia;
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati lo stato patrimoniale e conto economico al 31/12/2018.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/08/2018, con delibera n. 17;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 32 del 16/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 546 reversali e n. 930 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2019;

Variazioni ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis lettera d) del D.Lgs 267/2000

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	8
di cui variazioni di Consiglio	8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.391.792,64
Riscossioni	195.453,41	2.309.789,59	2.505.243,00
Pagamenti	682.551,55	2.090.595,69	2.773.147,24
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.123.888,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.123.888,40

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	2.123.888,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Si raccomanda di avviare le procedure per la gestione della cassa vincolata.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	1.970.432,18	2.391.792,64	2.123.888,40
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 423.319,54 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
			2017	2018
Accertamenti di competenza	più		2.538.390,64	2.546.705,33
Impegni di competenza	meno		3.201.671,17	3.102.408,53
Saldo		0,00	-663.280,53	-555.703,20
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.673.387,65	979.022,74
Impegni confluiti nel FPV	meno		979.022,74	0,00
saldo gestione di competenza		0,00	31.084,38	423.319,54

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	423.319,54
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	0,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	423.319,54

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.793,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.926.637,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.624.695,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	150.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		183.735,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	183.735,58
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	947.229,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	340.920,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.048.565,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	239.583,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		426.205,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		186.621,37
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		186.621,37

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019 di riferimento.

Si segnala che il FPV di parte corrente non comprende il trattamento accessorio del personale in quanto fa riferimento al conto residui.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	31.793,64	0,00
FPV di parte capitale	947.229,10	0,00
TOTALE	970.022,74	0,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre	0,00
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese legali per liti)	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 2.153.693,92 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			2.391.792,64
RISCOSSIONI	195.453,41	2.309.789,59	2.505.243,00
PAGAMENTI	682.551,55	2.090.595,69	2.773.147,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			2.123.888,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.123.888,40
RESIDUI ATTIVI	1.110.227,23	236.915,74	1.347.142,97
RESIDUI PASSIVI	308.410,40	1.008.927,05	1.317.337,45
<i>Differenza</i>			29.805,52
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			2.153.693,92

Nei residui attivi sono compresi euro derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.017.551,24	2.189.170,20	2.153.693,92
di cui:			
a) parte accantonata	171.509,26	221.059,67	1.073.994,98
b) Parte vincolata	194.471,62	200.484,54	1.000.000,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	76.698,94
e) Parte disponibile (+/-) *	1.651.570,36	1.767.625,99	0,00

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	30.558,02
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	1.039.436,96
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.073.994,98

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.000.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.000.000,00

La Parte destinata agli investimenti ammonta a 79.698,94

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00			0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.376.934,80	195.453,41	1.110.227,23	- 71.254,16
Residui passivi	1.049.519,59	682.551,55	308.410,40	- 58.557,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	423.319,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA	423.319,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	71.254,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	58.557,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-12.696,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	423.319,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-12.696,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.740.185,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (A)	2.150.808,14

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'all.4/2 al D.Lgs. 118/2011e s.m.i..

Il fondo pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018 risulta così determinato: FPV parte corrente accantonato al 31/12 0,00

FPV parte investimenti accantonato al 31/12 0,00 Euro. I fondi sono tutti a residuo compresi i fondi relativi alla "preintesa stralcio" per il contratto integrativo del personale non dirigente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2., con il sistema ordinario dei residui attivi soggetti al fondo alla data del 31.12.2018.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale pari al 100% del residuo considerato. Quindi l'accantonamento è superiore alla media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Come illustrato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato in euro 30.558,02, mentre l'importo minimo del fondo ammonta a euro 30.362,40.

Il fondo è stato calcolato sui residui per canoni di locazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente ha ritenuto di accantonare 1.036.551,17 in quanto esiste un contenzioso di durata ultraventennale per espropri post-terremoto e relativo alla realizzazione del "Villaggio Canada" in località Sottomonte..

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 sommato all'importo a suo tempo accantonato a rendiconto 2017, per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 19 comma 1, lett.A Legge regionale 17/07/2018 n. 18)		COMPETENZA ANNO 2018
AA1) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0,00
AA2) Avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
AA) Avanzo di amministrazione (AA1+AA2)	(+)	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	31.793,64
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.284.923,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3-A4)		1.316.716,64
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	317.453,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.060.283,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	498.900,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	340.921,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G1) SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)	0,00
G2) SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)	0,00
G3) SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)	0,00
G4) SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2016	(+)	0,00
G5) PREMIALITA' 2016	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1+G2+G3+G4+G5) (3)	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.564.526,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	31.794,00
H3) a detrarre Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	1.596.320,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.082.828,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	415.694,00
I3) a detrarre Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	1.498.522,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	150.000,00
M) SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI (3)	(-)	0,00
M1) PENALITA' 2016 (3)	(-)	0,00

L'ente ha provveduto a trasmettere alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la certificazione secondo i prospetti previsti dalla normativa.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le principali entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano la seguente situazione:

IMU	€ 250.000,00 di cui incassati	€ 233.856,87
TASI	€ 40.000,00 di cui incassati	€ 38.932,38
PUBBLICITA'	€ 10.620,54 di cui incassati	€ 10.620,54
COSAP	€ 3.068,10 di cui incassati	€ 3.068,10

Sono state accertate e riscosse anche "compartecipazione sul consumo dell'energia elettrica" per € 13.764,60, relative all'impianto fotovoltaico.

Per quanto riguarda la gestione della TARI, questa è completamente demandata alla società A&T 2000 Spa.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che i risultati sono in linea con quelli attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%

Il Revisore raccomanda all'Ente di potenziare l'azione di controllo e recupero evasione tributaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	0,00	516,00	4.589,04
Riscossione	0,00	516,00	4.589,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	<i>Rendiconto 2018</i>			
Servizi pubblici	0,00			
Proventi dei beni dell'ente	82.079,52			
Proventi da attività di controllo	2.602,28			
Interessi attivi	996,47			
Proventi diversi	413.222,02			
Totale entrate extratributarie	498.900,29			

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'Ente non ha accertato somme per tale tipologia.:

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 82.079,52.

In ogni caso sul sito ufficiale del comune alla pagina Amministrazione Trasparente, Beni immobili e gestione patrimonio dovranno essere descritti tutti i fitti che l'ente percepisce a titolo di canone di concessione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	419.805,22	425.576,49	5.771,27
102	imposte e tasse a carico ente	35.985,43	37.443,71	1.458,28
103	acquisto beni e servizi	734.647,07	755.587,15	20.940,08
104	trasferimenti correnti	93.443,60	137.435,30	43.991,70
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	rimborsi e poste correttive entrate	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	79.078,10	77.659,55	-1.418,55
108	altre spese per redditi di capitale	2.494,75	4.000,00	1.505,25
109	altre spese correnti	46.787,61	186.993,16	140.205,55
	TOTALE	1.412.241,78	1.624.695,36	212.453,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 sono confluiti nel fondo pluriennale vincolato.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La spesa del personale netta pari a 425.573,49 risulta essere inferiore alla media del triennio 2011-2013 che risulta essere € 613.434,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Non ha altresì superato l'80% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 (pari ad € 38.540,00) impegnando per il 2018 la somma di € 3.413,43.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha acquisito nuove – ulteriori autovetture.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 77.659,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 5%

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'esercizio 2018 l'ente non ha acquisito immobili a titolo oneroso.

Limitazione alle spese per sponsorizzazioni

Non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni.

Limiti alle spese di formazione

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010, e sono pari ad € 762,70 e risultano inferiori al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nell'esercizio 2009.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	4,61%	4,06%	5,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
Anno	2017	2018
Residuo debito (+)	1.518.384,00	1.368.384,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	150.000,00	-150.000,00
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	1.368.384,00	1.218.384,00
Nr. Abitanti al 31/12	2.011	2.005
Debito medio per abitante	680,45	607,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale		
Anno	2017	2018
Oneri finanziari	79.078,10	77.659,55
Quota capitale	150.000,00	150.000,00
Totale fine anno	229.078,10	227.659,55

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato in data 26/01/2019 le delibere n. 1, 2, 7 relative a riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il servizio finanziario ha provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate al fine di predisporre la nota informativa ai sensi dell'art. 11. Comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011.

Di seguito la verifica è stata effettuata con scambio di corrispondenza con gli organismi partecipati e risulta necessario un ulteriore approfondimento relativo all'addebito di bollette di consumo.

L'ammontare dei crediti nei confronti della partecipata CAFC Spa corrisponde a quanto comunicato dalle società stesse come risulta dalla nota prot. 1835 del 15/03/2019 del Comune.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'ente con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 33 del 07/12/2018 ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni possedute.

L'Ente ha affidato "in house" alla società A&T 2000 spa il ciclo integrato dei rifiuti dal 01/01/2015 con deliberazione consiliare n. 29 del 21/07/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto e per il 2017 è pari a +82. Il Revisore raccomanda all'Ente di adottare procedure idonee a regolarizzare l'indicatore annuale, verificando anche l'opportunità di un potenziamento dell'Ufficio Ragioneria.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

L'ufficio ragioneria ha inoltre calcolato gli indici derivanti dal "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsti dal Decreto Lgs. 118/2011, sulla cui base sono stati emanati due decreti del Mef e del Ministero dell'Interno ma che la legge non ha ancora ufficializzato. Anche tali indicatori rispettano i limiti previsti dalla norma.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

L'ente provvederà alla trasmissione alla Corte dei Conti (portale SIRECO) di tale documentazione entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

STATO PATRIMONIALE

L'ente è esentato per il 2018 dal tenere la contabilità economico-patrimoniale e formare il bilancio consolidato in quanto di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, così come richiesto dall'ANCI. Come specificato con nota n. prot. 0006179/P del 16/04/2019 della Direzione Centrale Autonomie Locali della Regione Aut. Friuli-Venezia Giulia.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Il revisore raccomanda all'amministrazione di aggiornare i regolamenti di cui l'Ente si è dotato con particolare riguardo al regolamento di contabilità visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE UNICO

DOTT. OMERO LEITER

